



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio OO. pp. e patrimonio

protocollo: 23440

Giovinazzo, 23 ottobre 2012

NOTIFICA

Alla sig.ra RANIERI Lucia
Legale rappresentante di "Il Pomodoro beach snc"
Lungomare Marina Italiana
70054 Giovinazzo

Inviata solo via fax ai sensi
dell'art. 43, co.6, del DPR 445/2000

e, p.c. Al Sindaco

Al Servizio Demanio – Settore 3° comunale

Fax 080 3901504 Al Comando Polizia Municipale – Settore 4° comunale
Sede

Fax 080 3971727 Alla Capitaneria di Porto
Via Banchina Seminario, 1
70056 MOLFETTA

Fax 080 3942648 All'Ufficio Locale Marittimo
Piazza Leichardt, 1
70054 GIOVINAZZO

Fax 080 5412873 All'Ufficio tecnico provinciale
Via Castromediano, 138
70126 BARI

Fax 080 5286243 Alla Soprintendenza BAP
Piazza Federico II di Svevia
70122 BARI

Fax 080 4670376 All'AdiB Puglia
c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima km 3
70010 - VALENZANO

Fax 080 5254753 All'Ufficio delle Dogane di Bari
Corso De Tullio, 3
70122 BARI

OGGETTO INGIUNZIONE ALLO SGOMBERO DI PEDANA E CHIOSCO IN LEGNO, ASSERVITI ALLA RETROSTANTE ATTIVITÀ COMMERCIALE DECOMINATA "IL POMODORO BEACH".
VIOLAZIONE ARTT ART. 54 E 1161 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE.

Viste:

- o la comunicazione n. 13.08.00/11520 del 21.05.2010 a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Locale marittimo – Giovinazzo inerente la occupazione abusiva di mq 57 circa di area demaniale con la posa di “chiosco in legno di forma trapezoidale con pedana in legno, montanti, copertura a spiovente e vetrate poste a chiusura del perimetro” su area antistante l'attività commerciale “pomodoro beach”;
- o la nota n. 28832 di prot. del 14.12.2010 recante annullamento della efficacia della DIA n. 254/05 per carenza di titolarità dell'area occupata;
- o la diffida a rimuovere ex art. 35 D.P.R. n. 380/2001 n. 1564 di prot. del 20.01.2011 regolarmente notificata.

Viste, altresì, :

- o la successiva comunicazione n. 28.05.00/256RI in data 26.03.2012 a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Locale marittimo – Giovinazzo, in prosecuzione alla precedente, avendo redatto a carico del soggetto titolare rituale comunicazione di reato per occupazione abusiva di suolo demaniale marittimo, con richiesta di notizie inerenti le attività provvedimenti poste in essere;
- o la richiesta a cura dell'Agenzia del Demanio n. 2012/9089 in data 19.04.2012 circa le determinazioni adottate in ordine alla messa in pristino dello stato dei luoghi ed alla determinazione e recupero degli indennizzi risarcitori;

Rilevato che con atto n. 364 del 2011 la sig.ra Ranieri Lucia ha proposto ricorso al TAR Puglia per l'annullamento della nota n. 28832 di prot. del 14.12.2010 e della diffida n. 1564 di prot. del 20.01.2011;

Acquisita la Ordinanza del T.A.R. Puglia n. 00440/2011 Reg.Prov.Cau. n. 00364/2011 Reg.Ric. del 12.05.2011, in atti al n. 21065 del 28.09.2012, con cui “il Collegio ha preso atto della rinuncia all'istanza cautelare presentata verbalmente alla camera di consiglio a cura della difesa della ricorrente”;

Letta e integralmente riportata la memoria depositata presso il TAR Puglia prot. 9146 del 21.04.2011, redatta a cura di questo Ufficio e recante “Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Terza in Bari, proc. N. 364/2011 R.G. (Sig.ra Lucia Ranieri c/Comune di Giovinazzo). Trasmissione relazione tecnica e documentazione richiesta nella ordinanza istruttoria n. 482 del 24.03.2011, comunicata in data 04.04.2011”.

Letta, altresì, la nota di diniego della richiesta occupazione di suolo, in atti prot. 21728 del 4.10.2012, a cura dell'ufficio amministrativo ed annuario del locale Comando di Polizia Urbana;

Rilevato che la occupazione dell'area antistante l'attività commerciale con chiosco è avvenuta in violazione degli artt. 54 e 1161 del Codice della Navigazione per essere il suolo demaniale;

Rilevato, altresì, che l'area in argomento risulta tipizzata dal vigente PRGC “E1” e disciplinata dagli artt. 35 e 36 delle relative N.T.E.; ricade in zona assoggettata a vincolo legale ex art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 42/2004; ricade, altresì, in zona a rischio di pericolosità geomorfologica elevata (PG2), giusta statuizione di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'AdiB della Puglia n. 65 del 16/12/2010; ricade altresì, in ultimo, in zona a rischio sismico agli effetti del capo IV del D.P.R. 380/2001 e successiva ordinanza del DPCM n.3274 del 20.03.2003;

Dato atto del persistere dalla occupazione abusiva, giusta ricognizione fotografica in atti al n. 16743 del 19.07.2012;

Dato atto, altresì, che occorre sanzionare la abusiva permanenza del manufatto, proseguita in spregio anche alla citata diffida a rimuovere prot. n. 1564 di prot. del 20.01.2011;

visti:

- gli artt. 54 e 1161 del Codice della navigazione, recante *Occupazioni e innovazioni abusive*, che dispone che *qualora siano abusivamente occupate zone del demanio marittimo o vi siano eseguite innovazioni non autorizzate, il capo del compartimento ingiunge al contravventore di rimettere le cose in pristino e, in caso di mancata esecuzione dell'ordine provvede d'ufficio*; perciò ricorre l'obbligo del destinatario della presente di intervenire tramite riduzione in pristino dei luoghi e l'abbattimento delle opere abusive realizzate nell'area demaniale di cui sopra;
- l'art. 27, co. 3, del D.P.R. 380/2001;
- l'art.107 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

DIFFIDA

“Il Pomodoro Beach s.n.c.” nella persona di RANIERI Lucia, titolare, come generalizzata nella scheda anagrafica allegata, a rimuovere la pedana ed il chiosco in legno eseguiti abusivamente su area del demanio marittimo, perché in violazione del disposto normativo:

- art. 30 del Codice della Navigazione, recante *Uso del demanio marittimo* e l'art. 24 del regolamento per l'esecuzione del codice;
- art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 recante *Autorizzazione paesaggistica*;

- art. 93 del D.P.R. 380/2001 recante *Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche*;
- disposizioni del *Piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico* di cui all'art. 67 del D. Lvo 152/2001;
- art. 19 del D.Lvo 374/1990 recante *Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale*.

AVVERTE

che se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi, nel termine di 30 giorni dalla notifica della presente diffida, la medesima è eseguita a cura del Comune e a spese dei responsabili dell'abuso.

Comunica, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., che:

- l'amministrazione competente è il Comune di Giovinazzo – 3° Settore Gestione del territorio;
- l'oggetto del procedimento promosso è la ingiunzione alla rimozione di manufatto abusivamente posizionato su area demaniale;
- la persona responsabile del procedimento è il sottoscrittore della presente;
- la data entro la quale, secondo i termini previsti dall'articolo 2, commi 2 e 3, della L. 241/90 deve concludersi il presente procedimento è prefissata in trenta giorni dall'inizio del procedimento d'ufficio;
- l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la segreteria del 3° Settore - ufficio *demanio*.

Si avverte il soggetto in indirizzo che, in applicazione dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L. 241/90 e s.m.i., potrà presentare memorie scritte e documenti, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della presente, che questo ufficio ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Si rende noto che, qualora non emergano elementi utili all'avvio di procedimenti in autotutela sulla scorta di memorie o atti che la parte destinataria potrà produrre, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Puglia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo allegato al D.Lgs n. 104/2010, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.

DISPONE

- la notifica del presente provvedimento alla "Il Pomodoro Beach s.n.c." nella persona di RANIERI Lucia, come generalizzata nella scheda anagrafica allegata, perché obbligata ad ottemperare;
- l'inoltro agli Enti in indirizzo ognuno per le proprie competenze; in particolare al Comando di P.M. perché ne curi la trasmissione all'Autorità Giudiziaria;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE **VINCENZO TURTURRO**

